

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1818 del 15 giugno 2015 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4226. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.**

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1818 del 15.6. 2015 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4226) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Olivero Albino (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Verzuolo, di Piasco e di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,7565 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Villanovetta - Strada Vicinale della Mattona – foglio di mappa 4 particella 167 – profondità 18 m – codice univoco CNP15792 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in località Verneto – foglio di mappa 11 particella 15 – profondità 17 m – codice univoco CNP15793 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Piasco, in località Chiabotto del Medico – foglio di mappa 6 particella 620 – profondità 10 m – codice univoco CNP15794 ad uso agricolo: irrigazione. (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 15/07/2015

IL DIRIGENTE  
Dott. Alessandro Risso